

<p>CERT. N. 50 100 14484-Rev 002</p>	<p style="text-align: center;">SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITÀ' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA</p> <p style="text-align: center;"><i>QUALI.FOR.MA</i></p> <p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE Istituto Istruzione Superiore Statale "Mazzone" Sede legale Liceo Scientifico Via F. Cilea s.n.c. - 89047 Roccella Jonica Sede Associata: ITI Maiorana - Via E. Fermi s.n.c. - 89047 Roccella Jonica Tel. 0964048025 - 096484550 C.F.: 90034720806 - Codice Univoco Ufficio: UFQDK8-- C.M:RCIS03800B e-mail: rcis03800b@istruzione.it- pec:rcis03800b@pec.istruzione.it- sito web: www.iismazzone.edu.it</p>	
--------------------------------------	---	--

MANUALE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

Rev. 00 del 20 Agosto 2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rosita Fiorenza

Indice

ARGOMENTO	Pagina
Introduzione	3
Nozioni d'igiene e sanità	4
Modalità d'uso dei prodotti per la pulizia	5
Prodotti e attrezzature	6
- Prodotti	6
- Dosaggio dei prodotti	7
- Scelta dei prodotti	7
- Etichettatura dei prodotti	8
- Attrezzature e macchine	10
Sicurezza del lavoro	12
Procedure per la pulizia/sanificazione degli ambienti e degli arredi	16
Frequenza degli interventi	28
Schede degli ambienti	31
Anomalie ed eventi imprevisti	39
Malattie infettivo-diffusive	39
Rischi, protezione e obblighi dei lavoratori	40

Introduzione

La corretta pulizia degli ambienti scolastici non solo rende salubre i luoghi in cui il personale dipendente e gli alunni trascorrono molta parte delle loro giornate e dà una buona impressione della gestione a chi vi accede, ma assume anche un aspetto educativo.

Questo documento vuole essere un utile strumento pratico per il personale addetto alle pulizie dei plessi scolastici di competenza dell'Istituto . Esso fornisce le informazioni di base di carattere igienico sanitario e descrive le corrette procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi.

~~Dato che non tutte le operazioni di pulizia devono essere svolte quotidianamente, il documento contiene delle schede relative a ciascun ambiente, indicando i tempi e le modalità operative. Esse costituiscono un utile strumento per la corretta gestione delle pulizie.~~

Ogni lavoro richiede l'assunzione della responsabilità da parte di chi lo svolge; pertanto le schede facenti parte del manuale prevedono la firma del lavoratore.

I lavoratori addetti alle pulizie hanno diritto alla tutela della loro sicurezza. A tal fine il protocollo indica i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) che il datore di lavoro deve consegnare agli stessi, elenca i prodotti in uso nei plessi scolastici, la valutazione degli stessi, desunta dalle schede di sicurezza, i rischi esistenti nel maneggio e nell'uso di tali prodotti, elencati nelle predette schede.

Il protocollo prevede anche l'autocontrollo, utile a evidenziare tempestivamente le criticità delle operazioni poste in atto, in modo da consentirne il miglioramento.

Nozioni d 'igiene e sanità

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Esse consistono in più operazioni collegate tra loro.

L'obiettivo al quale esse tendono (pulire un ambiente) dipende soprattutto dalla continuità con cui le stesse sono svolte.

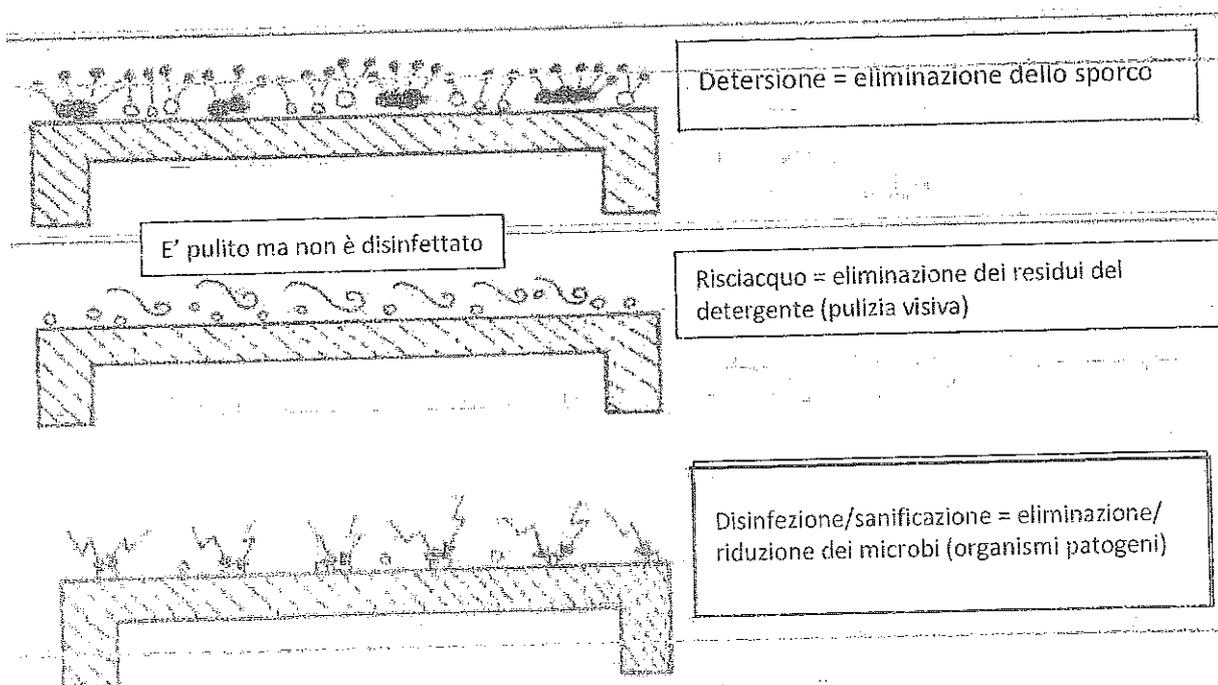
Pulire vuol dire rimuovere il materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ..) da superfici, mobili, oggetti usando l'acqua, e, se necessario, un detergente. L'acqua diluisce lo sporco, il detergente lo scioglie (lo rende solubile), permettendone la rimozione.

Il successo dell'operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire e dalla procedura utilizzata.

Nei locali e sulle superfici dove è facile la contaminazione da batteri si effettuano la "*sanificazione*" o "*disinfezione*", che ha lo scopo di eliminare o ridurre a livello di sicurezza la quantità di organismi patogeni (che provocano malattie) presenti.

L'uso del solo disinfettante non rimuove lo sporco. Occorre usare prima un prodotto per la pulizia. La presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto.

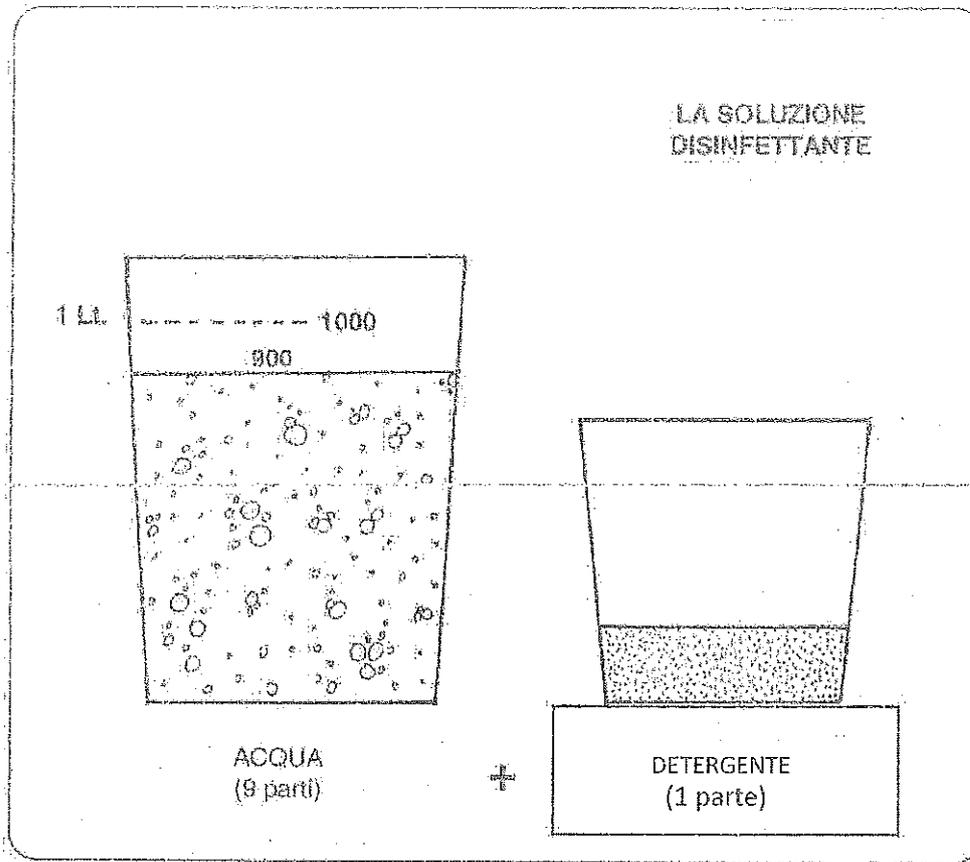
In alcuni casi è necessario procedere anche alla "*disinfestazione*" che consiste in operazioni atte a distruggere piccoli animali, perché parassiti o vettori di agenti infettivi o perché molesti, e le specie vegetali non desiderate. Nell'ambito dell'Istituto d'Istruzione Superiore Pietro Mazzone di Roccella Jonica la "*derattizzazione*" è di competenza della Città Metropolitana, proprietari degli immobili.



Modalità d'uso dei prodotti per la pulizia

1 - Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta

Esempio di soluzione (miscela) disinfettante



- 2 - Non mescolare prodotti diversi
- 3 - Non mescolare detersivi e disinfettanti perché il detersivo potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si possono utilizzare insieme solo se si tratta di prodotti ad azione combinata (prodotti che contengono sia il detersivo, che il disinfettante)
- 4 - Non utilizzare soluzioni (miscelate) preparate da tempo, perché potrebbero aver perso la loro efficacia
- 5 - L'acqua, soprattutto quella sporca, è un ottimo veicolo per la proliferazione dei batteri; quindi:
 - l'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi, deve essere cambiata frequentemente; l'acqua sporca aumenta il numero di microbi e li distribuisce sulla superficie che si pensa di aver lavato/pulito; dopo l'uso, il materiale che è stato utilizzato deve essere adeguatamente lavato (in lavatrice), asciugato e riposto nel deposito/ magazzino/ armadio a cui gli alunni non possono accedere; anche le scope devono essere pulite, lavate (quando necessario) e lasciate asciugare;
 - il materiale *pluriuso* utilizzato nelle aree a maggior rischio (es. i servizi igienici) deve essere separato da quello utilizzato nelle altre aree e, dopo l'utilizzo, deve essere lavato, disinfettato e asciugato; per le aree a maggior rischio è opportuno/preferibile utilizzare materiale monouso, da eliminare come rifiuto.

NB. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati alla raccolta differenziata.

Prodotti e attrezzature

Prodotti

I prodotti più usati per la pulizia sono:

- i detergenti per superfici e pavimenti
- le creme abrasive per i sanitari
- i disincrostanti
- i disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili
- la candeggina per i servizi igienici
- l'ammoniaca per lo sporco resistente e per sgrassare

Copia delle schede di sicurezza dei prodotti per la pulizia deve essere tenuta presso ciascun edificio scolastico per la consultazione da parte del personale addetto.

Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia, il personale addetto deve leggere con attenzione l'etichetta e osservare gli eventuali simboli di pericolo stampati sulla confezione, per rendersi conto dei rischi dovuti al loro uso.



NB. I prodotti utilizzati negli edifici scolastici devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della salute; le loro schede di sicurezza devono essere conformi al Regolamento 1272/2008/CE e all'allegato II del Regolamento REACH (16 punti).

Esse devono fornire informazioni dettagliate sulla loro conformità alle norme, sulla loro pericolosità, sui rischi conseguenti al loro uso, sulle misure da adottare nel caso di uso improprio, sulle precauzioni da adottare, sulle modalità di utilizzo corretto del prodotto.

I prodotti devono essere conservati nella confezione originale, con etichetta ed eventuali simboli di pericolo ben leggibili.

Anche i prodotti eco-compatibili (eco-label) contengono molecole chimiche; essi possono diventare pericolosi in caso di sovradosaggio.

Dosaggio dei prodotti

Il dosaggio dei prodotti non deve essere casuale. Una quantità insufficiente di detergente non consente un lavaggio efficace, una quantità eccessiva richiede molti risciacqui per la loro eliminazione, oltre che causare spreco del prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale.

Utilizzare una maggiore quantità di detergente non ha come risultato una migliore pulizia.

La quantità corretta di prodotto da usare è scritta sulla scheda tecnica (non sulla scheda di sicurezza), che deve essere consegnata dal fornitore insieme alla scheda di sicurezza.

ESEMPIO DI SCHEDA TECNICA

Mantenitore profumato per macchina lavapavimenti""

Descrizione e caratteristiche:

Detergente profumato a bassa schiuma ideale per la pulizia rapida di pavimenti e superfici lavabili. Può essere utilizzato sia manualmente che con macchina lava-asciuga o come spray-cleaner.

- Lascia le superfici trattate perfettamente pulite, lucide e senza aloni o striature
- Non crea accumuli ed è antisdrucchiolevole
- Non necessità di risciacquo

Modalità d'uso e applicazione:

Applicazione manuale

Diluire il prodotto in acqua dal 2% al 3%. Stendere sulla superficie da trattare con un mop ben strizzato.

Applicazione con macchina lava-asciuga

Diluire il prodotto in acqua all'1-2%. Effettuare il lavaggio con macchina lava-asciuga.

Sistema Spray Cleaner

Diluire il prodotto in acqua al 15%. Effettuare la manutenzione con il metodo spray cleaner. Dopo l'asciugatura, se necessario, lucidare a macchina con disco morbido.

Scelta dei prodotti da usare

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve valutare il tipo di sporco che si deve rimuovere.

Per uno sporco leggero, di tipo giornaliero, è sufficiente usare un detergente comune.

Per uno sporco di difficile rimozione si deve utilizzare uno sgrassante adeguato, in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni scritte sull'etichetta.

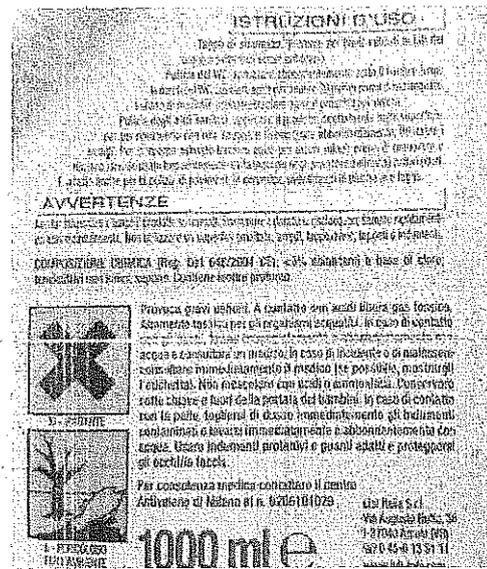
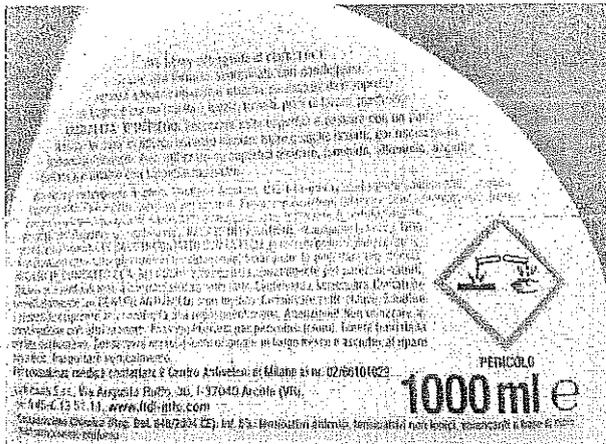
Sull'etichetta o sulla scheda tecnica, il dosaggio può essere indicato in diversi modi:

- In gr/l. Ad esempio, se c'è scritto 10 gr/l vuol dire che a ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 grammi di detergente. Di solito, per i prodotti da miscelare, lo strumento che si usa per misurare è il tappo del contenitore del prodotto.

- In *percentuale (%)*. Se sull'etichetta è indicato il 10% vuol dire che in un litro d'acqua bisogna mettere 100 ml di detergente. Per la misurazione occorre avere a disposizione un dosatore.
- In *parti*. Ad esempio, se c'è scritto V_3 , significa che bisogna preparare una miscela formata da *2 parti di acqua e una parte di detergente*.
- In *numero di tappi*. Questa indicazione è la migliore e la più usata.

Sull'etichetta sono scritti: il numero dei tappi e i litri d'acqua necessari.

- *Tal quale*. Alcune volte il prodotto è già pronto all'uso. Non c'è bisogno di miscelarlo con l'acqua, perché è già stato miscelato dal produttore. È il caso, ad esempio, dei prodotti che si spruzzano (spray). Anche in questo caso la modalità d'uso/impiego è indicata sull'etichetta.



ATTENZIONE!

- Ricordarsi di *pulire molto bene i recipienti* prima di preparare la soluzione detergente/disinfettante;
- *Versare il prodotto nell'acqua, non viceversa* (al contrario) per evitare eventuali reazioni violente del prodotto e per diminuire la quantità di schiuma che si produce;
- Dopo l'utilizzo lavare i recipienti e gli attrezzi e riporli puliti nel luogo di deposito;
- *Chiudere sempre a chiave i luoghi di deposito e conservare la chiave in luogo custodito*;
- Separare i prodotti non pericolosi (quelli privi di simbolo) da quelli pericolosi (infiammabili e tossico- nocivi);

- ▶ Separare i prodotti infiammabili (es. bombolette spray, alcol) da quelli tossico-nocivi; Non portare prodotti da casa. Usare solo i prodotti forniti dall'Istituto.

Etichettatura dei prodotti

Sui prodotti pericolosi per chi li usa o per l'ambiente sono presenti uno o più simboli, denominati 'pittogrammi'.

È indispensabile che i collaboratori scolastici leggano le etichette, memorizzino i "pittogrammi" per riconoscere immediatamente i rischi ai quali vanno incontro nel loro uso.

I simboli sono uguali per tutta l'Europa, perché sono stati approvati con direttive o regolamenti dagli organismi europei.

Il *Regolamento* (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio è vigente dall'1 Giugno 2007; esso ha stabilito dei tempi di attuazione delle norme.

Dall'1 Giugno 2016 sono vigenti i nuovi simboli, ma di molti prodotti non sono ancora disponibili al pubblico le nuove schede di sicurezza, che il venditore è obbligato a consegnare all'acquirente (art. 31 del regolamento), insieme alle schede tecniche.

Per questo motivo nella pagina seguente sono mostrati i simboli di pericolo nuovi e vecchi e la loro spiegazione.

Pericolo Prodotti GAS	Descrizione	Pericolo Pictogramma
	Questi prodotti possono esplodere a seguito del contatto, per esempio, con una sorgente di innesco o di urti. Comprendono quindi sostanze e miscele autoreattive ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti possono infiammarsi se: • a contatto con sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore...) • a contatto dell'aria • a contatto dell'acqua (se c'è sviluppo di gas infiammabili) Oltre alle sostanze infiammabili comprendono sostanze e miscele autoreattive ed autoriscaldanti, sostanze piroforiche ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti, tutti i componenti, possono provocare o aggravare un incendio o anche una esplosione se in presenza di prodotti infiammabili.	
	Questi prodotti sono gas sotto pressione contenuti in un recipiente. Possono esplodere a causa del calore. I gas liquefatti refrigeranti possono causare ferite e ustioni criogeniche. Comprendono gas compressi, liquefatti, liquefatti refrigeranti e disciolti.	Non presente
	Questi prodotti sono corrosivi e comprendono quelli che: • possono attaccare i metalli • possono provocare corrosione cutanea o gravi lesioni oculari	
	Questi prodotti avvelenano rapidamente anche a piccole dosi, causano cioè tossicità acuta. Gli effetti sono molto vari dalle nausea alla perdita di conoscenza fino alla morte.	
	Questi prodotti possono provocare uno o più dei seguenti effetti: • avvelenamento ad alte dosi • irritazione agli occhi, la pelle o le vie respiratorie • sensibilizzazione cutanea (es. allergie o eczemi) • sonnolenza o vertigini	
	Questi prodotti possono rientrare in una o più delle seguenti categorie: • cancerogeni • mutageni: modificazioni del DNA con danni sulla persona esposta o sulla sua discendenza • tossici per la riproduzione: effetti negativi sulle funzioni sessuali, diminuzione della fertilità, morte del feto o malformazioni • prodotti con tossicità specifica per organi bersaglio (es. fegato o sistema nervoso) da per esposizioni singole che ripetute • prodotti con gravi effetti sui polmoni, anche mortali, se penetrano attraverso le vie respiratorie (anche a seguito di vomito) • prodotti che possono provocare allergie respiratorie (es. asma)	
	Questi prodotti sono pericolosi per l'ambiente acquatico (es. pesci, crostacei, alghe o piante acquatiche)	

Attrezzature e macchine

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con attrezzature specifiche. Ogni attrezzatura è studiata e realizzata per essere usata per una o più operazioni ben determinate. Quindi, per un risultato idoneo, bisogna saper scegliere l'attrezzatura adatta.

Gli addetti alla pulizia devono averne cura, pulendoli in modo adeguato, a secondo del loro uso, asciugandoli o facendoli asciugare, riponendoli nei luoghi prestabiliti.

Le spugne, i teli, gli stracci non monouso, utilizzati con le attrezzature o le macchine, devono essere lavati in lavatrice, a più di 60 gradi; se utilizzati in zone ad alto rischio (es. servizi igienici) devono essere disinfettati, altrimenti potrebbero diventare veicolo d'infezioni.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione sono:

o Attrezzature e materiali manuali per la spolveratura e la spazzatura

- Scope con setole di nylon, PVC, poliestere piumate e non piumate
- Scope a bandiera e relativi ricambi di cotone
- Raccogli polvere/rifiuti
- Carrello porta attrezzature
- Sacchi per polvere/rifiuti
- Panni e stracci monouso
- Panni e stracci pluriuso
- Spugnette

o Attrezzature manuali per il lavaggio di pavimenti, superfici, arredi

- Carrello con sistema "mop", dotato, preferibilmente, di tre secchi, uno per l'acqua pulita con detergente, uno per l'acqua sporca, l'altro per l'acqua pulita con disinfettante, "mop" e strizzatore

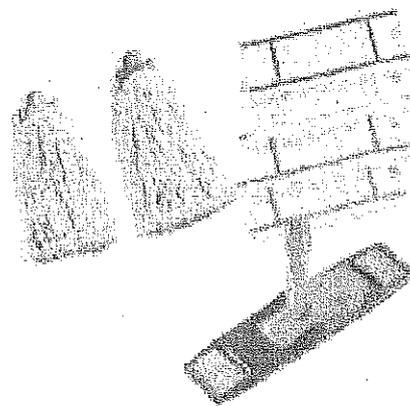
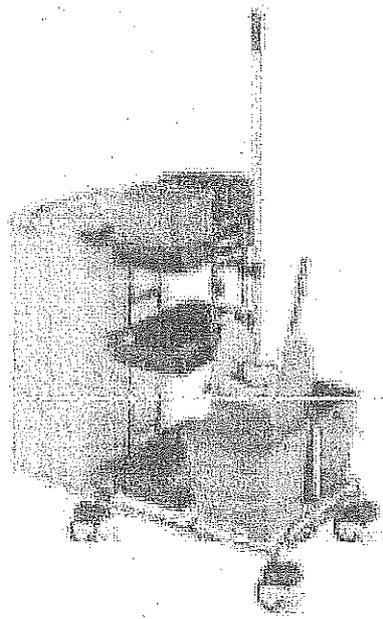
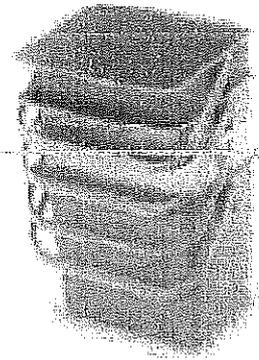
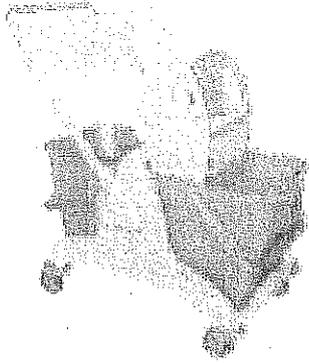
- Secchi di

plastica o

Macchine

lavapavimenti

LAVAPAVIMENTI disponibile in tutti i plessi



Sicurezza del lavoro

Durante i lavori di pulizia gli addetti devono utilizzare i D.P.I. forniti dal datore di lavoro, secondo quanto indicato nel D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi).

I maggiori rischi sono dovuti a:

- cadute, scivolate e inciampi;
- manipolazione inappropriata di prodotti, materiali, oggetti;
- posture di lavoro non adeguate;
- rischio chimico;
- rischio biologico;
- rischi elettrici generali;

È, quindi, necessario prestare la dovuta attenzione al fine di evitare gli infortuni.

Particolare attenzione deve essere riservata a:

AZIONE	DISPOSIZIONI
Utilizzo di scale	<ul style="list-style-type: none"> - Devono essere utilizzate solo scale conformi alla norma UNI 131 (controllare la targhetta posta sul fianco di una delle barre laterali) - Non usare scale che superano i 2 metri di altezza - Stendere la scala fino a bloccare il ripiano e le cinghie o catene di blocco delle barre
Tutte le attività: utilizzare i D.P.I.	Utilizzare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) forniti dal datore di lavoro
Lavaggio dei pavimenti	<p>Prima di iniziare a lavare i pavimenti porre in evidenza il cartello segnaletico</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;">  <p>PAVIMENTO SCIVOLOSO pericolo di caduta</p> </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div>
Lavaggio e pulizia dei pavimenti	<p>✓ Lavare prima metà corridoio e, una volta asciutto, l'altra metà</p>

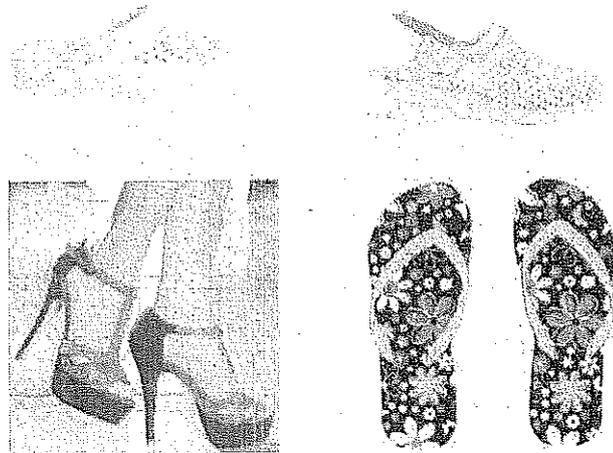
Corretto



Sbagliato (errata anche la postura)



Usare scarpe senza tacco, con suola di gomma o di para. Non calzare le ciabatte infradito.



NO

Pulizia: postura

✓ I manici delle attrezzature devono avere una lunghezza adeguata, in modo da evitare posture che possono causare infiammazioni muscolo-scheletriche.

NO manico troppo corto



Si manico adeguato all'altezza della persona



Pulizia: rischio biologico



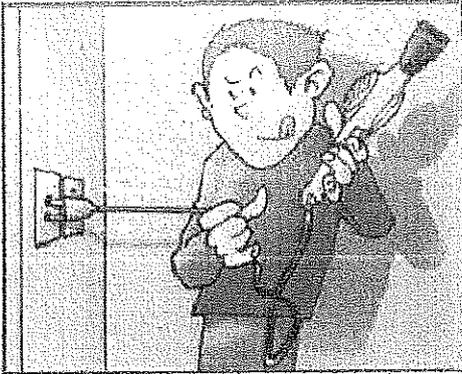
Rischio biologico

Rischi maggiori: contatti con feci, urina, polvere, muffe, funghi, virus, rifiuti.

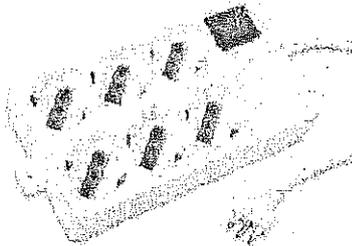
- ✓ UTILIZZARE I D.P.I. (guanti maschera antipolvere)
- ✓ Massima prudenza nello svolgimento delle attività

PULIZIA: rischio elettrico generale

NO



SÌ



NO

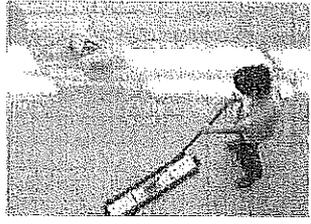


A volte per pulire in modo adeguato è necessario togliere spine, spostare i computer, sollevare o spostare fili elettrici o prese multiple.

- ✓ I GUANTI DEVONO ESSERE ASCIUTTI
- ✓ LE SPINE DEVONO ESSERE TOLTE ED INSERITE PRENDENDOLE CON IL POLLICE E INDICE
- ✓ I COMPUTER DEVONO ESSERE SPENTI PRIMA DI PROCEDERE ALLA LORO PULIZIA
- ✓ NON TOCCARE FILI SCOPERTI (segnalarli immediatamente al coordinatore di plesso)
- ✓ PRIMA DI MANEGGIARE LE PRESE MULTIPLE, denominate "ciabatte", togliere corrente agendo sul pulsante di accensione/spengimento. Se le "ciabatte" non ne sono dotate, chiedere al datore di lavoro la loro sostituzione.

PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI

Spazzatura dei pavimenti

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - scopa tradizionale <p><i>Criticità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi). - Rimangono residui sul pavimento. - i tempi di lavoro sono lunghi. 	<p><i>Procedura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare i D.P.I. <p>La <i>tecnica</i> utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se si tratta di un'aula, pulire la lavagna e spolverare il grosso dei residui dai banchi con lo spolverino. • Iniziando da un lato del locale pulire con attenzione gli angoli e il perimetro e poi passare successivamente alle partirimanti.
SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"	
<p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa "a frange" o una scopa "a trapezio", tutte rivestite con delle garze inumidite. - paletta in plastica e sacco porta rifiuti. <p><i>Vantaggi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere non si solleva; perciò si possono pulire gli arredi prima di effettuare la spazzatura. - anche lo sporco meno evidente viene rimosso. - in una sola operazione si scopa e si spolvera 	<ul style="list-style-type: none"> • In presenza di banchi e sedie, per la pulizia a fondo essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula. • Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. • Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni. <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div>

2. Lavaggio dei pavimenti

<p>LAVAGGIO Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none">- stracci di stoffa e spazzolone,- due secchi di plastica di colore diverso, <p>- sistema mop: carrello con due secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale.</p>	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none">- Indossare i D.P.I.- Riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua;- Procedere bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti;- Ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;- Immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia.- Se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato.- Cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ciascuna aula.- (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).
--	---

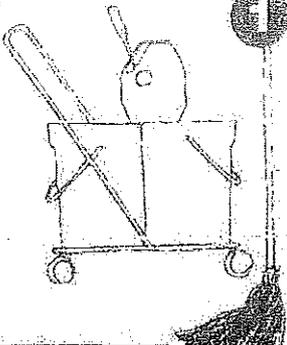
3. Disinfezione dei pavimenti

<p>DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none">- stracci di stoffa e spazzolone,- tre secchi di plastica di colore diverso, <p>- sistema mop: carrello con tre secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale</p> <ul style="list-style-type: none">- soluzione disinfettante	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none">- Indossare i D.P.I.- È importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna prima fare la pulizia ordinaria, quindi: lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione- Passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;- Non sciacquare dopo l'operazione;- Aerare l'ambiente. 
---	---

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema MOP (esempio)

1

IL CARRELLO DUO MOP È COMPOSTO DA UN SECCHIO PER LA SOLUZIONE DETERGENTE ED UN SECONDO (ROSSO) PER IL RECUPERO DELL'ACQUA SPORCA SUL QUALE È MONTATA UNA PRESSA PER LA STRIZZATURA DELLA CHIOMA MOP.



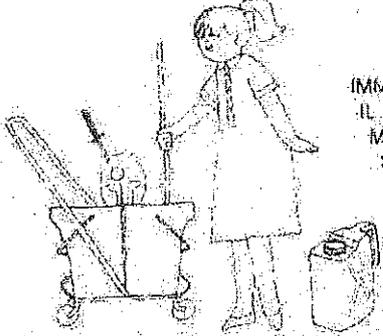
2

PREPARARE LA SOLUZIONE DETERGENTE. SECCHIO CHIARO 15 DI ACQUA + DETERGENTE NEL SECCHIO ROSSO METTERE SOLO ACQUA (circa 5 Litri). RISPETTARE I DOSAGGI PREVISTI.



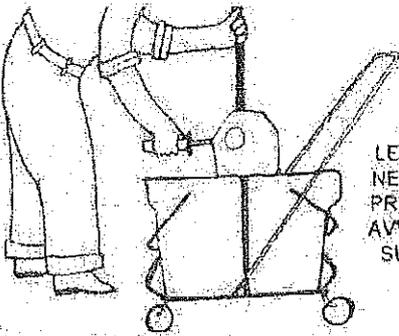
3

IMMERGERE IL MOP PER METÀ NELLA SOLUZIONE DETERGENTE.



4

STRIZZARE LEGGERMENTE NELLA PRESSA AVVITANDOLO SU SE STESSO.



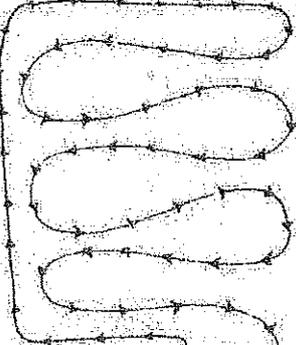
5

DISPORRE IL MOP A VENTAGLIO SUL PAVIMENTO E LAVARE SPOSTANDOLO LATERALMENTE CON BRACCIAE DI CIRCA 2 METRI.



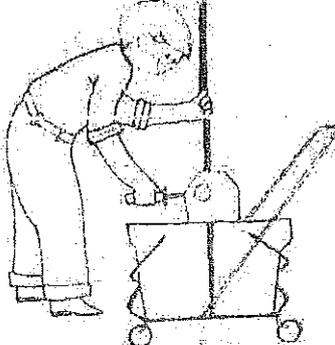
6

LAVARE PRIMA I BORDI POI PROSEGUIRE RETROCEDENDO A "S" DAL PUNTO PIÙ LONTANO VERSO LA PORTA. A METÀ PERCORSO GIRARE IL MOP.



7

IMMERGERE ENERGICAMENTE PIÙ VOLTE IL MOP NELL'ACQUA DEL SECCHIO ROSSO E STRIZZARLO BENE.



8

BAGNARE NUOVAMENTE IL MOP NELLA SOLUZIONE DI LAVAGGIO E RICOMINCIARE IL CICLO. A FINE TURNO I MOP VANNO LAVATI E STESI AD ASCIUGARE.



TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI

4. Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente) 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> · Indossare i D.P.I. · Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore; inserirlo all'interno di un sacco più grande; · Pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; · Inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; · Il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato al cassonetto dedicato.
---	---

5. Pulizia e disinfezione degli arredi, delle brandine e dei giochi (scuole dell'infanzia)

<p>PULIZIA A UMIDO</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci di stoffa lavabili o panni-spugna monouso - spugne - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Passare gli arredi, le brandine e i giochi con il panno bagnato (panno spugna o panno monouso o stracci lavabili) nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; <p>I panni vanno lavati frequentemente: mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <p>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che sono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Togliere macchie e impronte dai vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p>DISINFEZIONE</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - panni di stoffa lavabili o panni-spugna monouso - soluzione disinfettante - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura:</p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; - Non sciacquare dopo l'operazione; - Aerare l'ambiente.

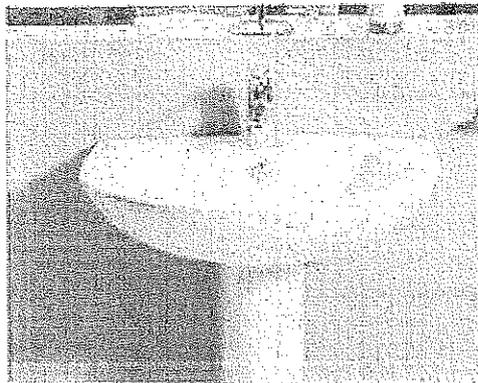
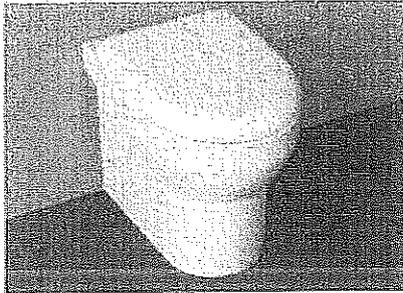
6. Pulizia dei servizi igienici

Assegnare a ogni operazione un "codice colore" relativo al rischio che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio saranno utilizzati panni e secchi distinti e di colore diverso, in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazione tra zone sporche e pulite, ad esempio:

- Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore e un'apposita scopa per zone ad alto rischio, quali le superfici del wc o delle turche e le zone adiacenti.
- Blu: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio, quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti.

Per la disinfezione si utilizzano panni e secchi distinti (ad esempio di colore verde).

<i>Attrezzatura:</i>	<i>Procedura</i>
<p>- stracci o panni monouso e secchi di colore distinto, rosso e blu. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni monouso o, se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60 °C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita. Secchio verde per la disinfezione</p> <p>o</p> <p>eventualmente sistema mop dedicato ai bagni: carrello con tre secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante.</p> <ul style="list-style-type: none"> - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci di stoffa e spazzolone 	<p><i>PULIZIA DEI W.C.</i></p> <p>Dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; - Vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); - Spazzare i pavimenti (se necessario); - Pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi portascopini contenenti la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - Disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; - Pulire eventuali piastrelle sporche; - Lavare i pavimenti; <p><i>NB. Gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo. Se necessario, richiedere con il dovuto anticipo il ripristino del materiale di consumo tramite l'apposito applicativo on-line; <p>al termine della giornata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta); misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare;



- Prelevare il prodotto disincrostante per wc pronto all'uso e distribuirlo sui bordi interni della tazza;
- Utilizzare lo scopino del wc/la scopa delle turches per distribuire il prodotto e rimuovere eventuali incrostazioni;
- Lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sull'etichetta
- Nel contempo immergere il panno di colore rosso nella soluzione detergente, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- Ripiegare il panno rosso con la soluzione detergente in quattro parti ed effettuare la detersione nella zona water iniziando dalle zone più pulite proseguendo man mano verso quelle più sporche, in particolare:
 - Con la prima facciata del panno detergere il contenitore della carta igienica, la vasca di deposito dell'acqua e il relativo pulsante;
 - Con la seconda facciata del panno detergere il coperchio, la parte superiore e sottostante del sedile e il bordo superiore della tazza;
 - Ripiegare il panno su se stesso e, con la terza facciata, detergere la parte esterna della tazza e le piastrelle adiacenti alla stessa;
 - Con la quarta facciata detergere il manico dello scopino e il contenitore porta scopino;
- Successivamente far scorrere l'acqua nella tazza per sciacquare la soluzione disincrostante; abbassare il sedile e chiudere il coperchio.
- Gettare il panno sporco nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure se riutilizzabile, lavarlo oltre i 60 °C e poi disinfettarlo;
- Immergere un panno blu nella soluzione detergente contenuta nel secchio blu, strizzarlo, prelevarlo e ripiegarlo nuovamente in quattro parti:
 - Con la prima facciata detergere la porta (soprattutto la maniglia e le zone soggette ad impronte) e gli interruttori;
 - Con la seconda facciata detergere lo specchio e i distributori delle salviette e del sapone;
 - Ripiegare il panno su se stesso e con la terza facciata detergere la rubinetteria e la parte interna del lavabo e poi far correre l'acqua per risciacquare eventuali residui;
 - Con la quarta facciata detergere la parte esterna del lavabo ed eventuale basamento e le piastrelle allo stesso adiacenti;
- Gettare il panno nel sacco dei rifiuti, se monouso, oppure lavarlo oltre i 60°C e disinfettarlo;
- ripristino del materiale di consumo ove necessario;
- eseguire l'operazione di scopatura con metodo "a umido".
- procedere al lavaggio dei pavimenti;

Disinfezione

- Indossare i DPI;
- Preparare il secchiello verde di disinfezione con la corretta concentrazione di acqua e disinfettante (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta, misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare);
- Immergere il panno in microfibra di colore verde di disinfezione nella soluzione disinfettante, poi prelevare e strizzare accuratamente;
- Ripiegare il panno in quattro parti ed effettuare la disinfezione seguendo l'ordine di esecuzione precedentemente utilizzato per le operazioni di detersione;
- Gettare il panno, se monouso, nel sacco dei rifiuti oppure, se riutilizzabile, lavarlo e disinfettarlo;
- Cambiare la soluzione disinfettante nei portascopini del water;
- Passare l'attrezzo impregnato della soluzione disinfettante sul pavimento, mantenendo sempre la stessa direzione di movimento senza mai tornare indietro e senza mai alzarlo da terra;
- Fare in modo che le superfici restino bagnate per almeno 5 minuti.

RICORDARSI: nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori dove non è presente
- l'asciugamani ad aria;
- scopino e porta scopino accanto ai water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate.

7. Pulizia di aule e corridoi

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- due secchi in plastica di colore diverso.

oppure

- sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: blu per l'acqua sporca e rosso per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale;
- stracci in stoffa lavabili o pannispugna monouso
- soluzione detergente
- soluzione disinfettante

Procedura:

- Indossare i DPI;
- Aerare i locali;
- Lavare le lavagne;
- Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti;
- Aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini;
- Spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti);
- Pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili);
- Rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli;
- Pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti;
- Lavare i pavimenti.

È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori

	<p>Per effettuare questa operazione è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aprire le finestre; - Utilizzare, se in dotazione, un aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici, intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, alle fessure e alle bocchette di aerazione; - Se non è possibile utilizzare un aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia; - Infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare. <p>Periodicamente andranno puliti armadi, ripiani, giocattoli, pareti, porte, tapparelle, attrezzature e tolte le ragnatele.</p>
<p>Lavaggio tapparelle</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - pagliette abrasive - prodotto detergente - secchio - scala EN131 (conforme alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica) - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Preparare l'area di lavoro liberandola da qualsiasi elemento di intralcio e coprendo con teli o altro materiali ciò che richiede di essere protetto; - Allestire la scala, a seconda dell'altezza a cui si deve intervenire; - Avvolgere la tapparella interamente e aprire il cassonetto in modo tale da poter accedere anche al lato esterno; - Preparare la soluzione detergente nel secchio nel rispetto delle dosi consigliate dall'etichetta del prodotto; - Ripiegare il panno in quattro parti e utilizzare le singole facciate sulle superfici da trattare finché saranno in grado di trattenere lo sporco; utilizzare poi un panno pulito;

- Nel passare il panno, avere cura di intervenire per tutta la larghezza della veneziana su ciascuna stecca visibile e sugli interstizi di collegamento fino ad aver distaccato tutto lo sporco;
- La pulizia va effettuata partendo dal basso verso l'alto e da destra verso sinistra prestando attenzione a non far passare l'acqua sulle stecche già precedentemente lavate;
- Asciugare infine con panno asciutto.

Lavaggio tende

Attrezzatura:

- Scala a norma EN131
- Lavatrice

Procedura

- Indossare i DPI;
- Preparare l'area di lavoro liberandola da qualsiasi elemento di intralcio e coprendo con teli o altro materiali ciò che richiede di essere protetto;
- Allestire la scala, a seconda dell'altezza a cui si deve intervenire;
- Togliere le tende;
- Procedere a lavaggio e disinfezione in lavatrice

8. Pulizia della palestra

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta sono utilizzate anche da soggetti terzi, come le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia, che per la sanificazione.

Attrezzatura:

- stracci in stoffa e spazzolone,
- due secchi in plastica di colore diverso
- stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso
- sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso
- soluzione detergente
- soluzione disinfettante

Procedura

- Indossare i DPI;
- Aerare i locali;
- Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti
- Spolverare i pavimenti "a umido";
- Spolverare e lavare le attrezzature sportive utilizzate dagli alunni;
- Spolverare "a umido" gli arredi e le suppellettili usando l'apposito detergente. In particolare bisogna porre attenzione alla pulizia e all'igienizzazione delle panche;
- Lavare e sanificare i servizi igienici, gli spogliatoi e le docce.

9. Pulizia dei computer

Monitor a tubo catodico



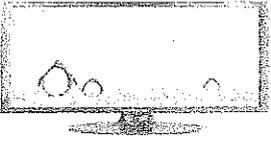
Attrezzatura:

- panno in microfibra
- idoneo detergente

Procedura

Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.

- Indossare i DPI;
- Passare il panno umido di detergente, evitando di spruzzare qualsiasi sostanza direttamente sopra il monitor;
- L'involucro esterno del computer può essere trattato con un idoneo sgrassante multiuso;

<p>Monitor a LCD</p>  <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente 	<p>Procedura</p> <p>Il monitor LCD è più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detergenti per vetri potrebbero creare molti aloni.</p> <p>È consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; - Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo <p>Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante.
<p>Tastiera</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente - aspirapolvere 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili; - Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti, rispettando i *tempi predefiniti*. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in *ordinarie*, quali:

giornaliere (G) (le aule dovranno essere pulite e sanificate la mattina e a fine giornata. Nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno all'inizio della giornata, uno a metà mattina e a fine giornata)

tre volte la settimana (S/3)

settimanali (S)

• *mensili (M)*

tre volte l'anno (A/3) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

due volte l'anno (A/2) (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali) *annuali (A)* (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)

straordinarie, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Sono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le relative cadenze temporali.

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

AULE DIDATTICHE	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTI	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MESE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziali, ove possibile.	Carrello per raccolta differenziata			X			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per scolverare, scopa			X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,...	Panni mono uso o riutilizzabili	X	X	X			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Lavaggio lavagne o LIM	Panni monouso o riutilizzabili	X			X		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	
Pulizia vetri e infissi interni.	Scala, tergi vetri, panno	X				X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule.	Scala, tergi vetri, panno						X
Pulizia esterna da zanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

SERVIZI IGIENICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MESE	ANNUALE
Sanificazione delle tazze WC/ contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.	Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone		X	X			
Disincrostazione dei sanitari	Panni monouso o riutilizzabili diversi da quelli utilizzati nelle altre zone		Disincrostante	X			
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Carrello per trasporto			X			
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili, se necessario secchi	X	X		X		
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Deterzione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Carrelli con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELL'E OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE NE LE STRUTTURE SCOLASTICHE

SERVIZI IGIENICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno		X			X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso	X				X	

Osservazioni _____

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

UFFICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFESTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Spolveratura delle superfici e degli arredi.	Panni monouso o riutilizzabili				X		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			X			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti,...	Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro	X	X		X		
Pulizia e disinfezione: tastiera, mouse, telefono, stampante e fotocopiatrice	Panni monouso o riutilizzabili cambiati o lavati per ogni postazione di lavoro	X	X	X			
Deterzione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso, o riutilizzabili	X					
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			X			
Deterzione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Aspirazione/ battitura tappeti	Aspirapolvere, battiappeto	X				X	
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	X				X	

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

UFFICI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X

Asportazione delle rognatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piurino per spolverare						X
--	---	--	--	--	--	--	---

Osservazioni _____

PALESTRE E SPOGLIATOI	MATERIALE	DETERGENTI	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Violatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello per raccolta differenziata			X			
Lavaggio cestini gettacarta, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		X			X	
Soprapulitura dei pavimenti degli spogliatoi e della palestra	Mop per spolverare, scopa			X			
Pulizia di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici) di palestra e spogliatoi	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop distinti per area	X		X			
Distensione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X			X	
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatori, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti.	Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree		X	X			
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, piatti doccia, rubinetti; lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta	Panni monouso o riutilizzabili differenziati dalle altre aree		X	X			
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo.	Panni monouso o riutilizzabili	X	X			X	
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	Carrello per trasporto	X					

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

PALESTRE E SPOGLIATOI	MATERIALE	D I TERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MEENSILE	ANNUALE
Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	Panni monouso o riutilizzabili, scala	X		X			
Disinfezione attrezzature della palestra (quadro svedese, peritica, reti, palloni, materassi, materasso, cavallo, cavallina per ginnastica, con, cerchi, pedane, parallele, eccetera)	Panni monouso o riutilizzabili, scala		X		X		
Pulizia e disinfezione di interruttori elettrici, maniglie, ringhiere, corrimano o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		X	X			
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili	Panni monouso o riutilizzabili			X			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, panche, contenitori, armadietti appendiabiti...).	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	Panni monouso o riutilizzabili	X			X		
Pulizia bacheca	Panni monouso o riutilizzabili	X				X	
Pulizia porte, portoni, cancelli	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	
Pulizia vetri e intissi interni	Scala, tergi vetri, panno	X				X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e (lavanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

PALESTRE E SGOGLIATOI	Materiale	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						X

Osservazioni

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

AREE ESTERNE	MATERIALE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più vol e al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MESEILE	ANNUALE	DISINFETTANTE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimesaggi	Scope, rastrelli, soffiatore o aspiratore foglie, tritafoglie (ove possibile)				X		
Pulizia e disinfezione di cancelli, ringhiere, maniglie, corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi	Panni monouso o riutilizzabili				X		
Pulizia dei pavimenti e gradini	Scopa, se il materiale lo consente, panno o mop						

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

CORRIDOI E SPAZI COMUNI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MESEILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Scopatura dei pavimenti.	Mop per spolverare, scopa			X			
Detersione dei pavimenti, delle scale	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Spolveratura delle superfici, degli arredi, dei libri o suppellettili.	Panni monouso o riutilizzabili			X			
Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie e appendiabiti nei corridoi in portineria, in sala professori	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Pulizia e sanificazione vetri portineria	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Pulizia e disinfezione interna ed esterna armadietti per il materiale o armadietti ad uso personale da parte di studenti o docenti	Panni monouso o riutilizzabili	X	X			X	
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, ringhiere appendiabiti, estintori, punti soggetti alla manipolazione	Panni monouso o riutilizzabili		X		X		
Pulizia bacheca e targhe	Panni monouso o riutilizzabili	X				X	
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X					X
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	X				X	

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

CORRIDOI E SPAZI COMUNI	Materiale	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		

Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X
----------------	------------------	---	--	--	--	--	---

Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta plumbino per spolverare						X
--	--	--	--	--	--	--	---

Osservazioni

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (ipotizzando un uso frequente)	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MESEILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata Mop per spolverare, scopa			X			
Scopatura dei pavimenti.	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop	X		X			
Deterzione dei pavimenti	Secchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X	X			
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Panni mono uso o riutilizzabili			X			
Spolveratura delle superfici, degli anedi o suppellettili	Aspirapolvere, battiscopa	X				X	
Aspirazione/ battitura tappeti	Panno, spolverino					X	
Spolveratura dei libri	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Sanificazione a fondo di scrivanie, tavoli, sedie, contenitori, appendiabiti....	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Deterzione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti alla manipolazione	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.							
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	X				X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Lavatrice, scala	X					X
Lavaggio tende							X

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

BIBLIOTECHE E SALE STUDIO (policciando un uso frequente)	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MESE	ANNUALE
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piuinno per spolverare						X

Osservazioni

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFETTAZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

LABORATORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALE (una o più volte a settimana)	MEENSILE	ANNUALE
Vuotatura, pulizia e allontanamento dei cestini e dei contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile.	Carrello Sacchi per raccolta differenziata			X			
Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno una volta a settimana	Panni monouso o riutilizzabili		X		X		
Scopatura a secco o a umido dei pavimenti in base alla tipologia di rifiuto da togliere (trucioli di metallo, trucioli di legno, capelli, prodotti alimentari, sostanze chimiche, ecc.)	Scopa o mop In caso di liquidi, prima materiale assorbente quale carta, segatura ...				X dopo o durante l'uso		
Pulizia di tutti i pavimenti dei laboratori scegliendo il detergente in base alla tipologia di sporco	Sacchi di colore diverso Carrello con sistema mop e distinti per area	X			X		
Disinfezione dei pavimenti	Sacchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X			X	
Lavaggio manuale e disinfezione dei pavimenti.	Sacchi di colore diverso Carrello con sistema mop		X		X		
Lavaggio meccanico dei pavimenti.	Lavapavimenti o lavasciuga		X		X		
Lavaggio delle pareti lavabili fino ad altezza uomo	Panni monouso o riutilizzabili	X		X		X	
Pulizia delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature specifiche di ogni specifico laboratorio (dopo l'uso con il metodo più adeguato alla tipologia di macchina ed alla tipologia di sporco) occorre rimuovere lo sporco e disinfettare i punti di presa o di contatto (mole, torni, frese, trapano, monitor, pHmetro, agitatore, forno, impastatrice, ...)	Panni monouso o riutilizzabili, scala			X		X	
Disinfezione delle macchine, apparecchiature, dispositivi ed attrezzature di laboratorio che comportano il contatto con parti del corpo (forbici o macchinetta per parrucchiere, attrezzatura per estetista, aghi, telefoni, tastiere, mouse, tecnigrافي, microfoni, cuffie, strumenti musicali, leggli, eccetera)	Panni monouso o riutilizzabili, scala			X		X	

ISTRUZIONI PER L'USO: GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

LABORATORI	MATERIALE	DETERGENTE	DISINFETTANTE	GIORNALIERA (una o più volte al giorno)	SETTIMANALI (una o più volte a settimana)	MENSILE	ANNUALE
Pulizia e disinfezione di interruttori, pulsanti, maniglie con qualunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	Panni monouso o riutilizzabili		X	X			
Pulizia e sanificazione di tavoli, scrivanie, banchoni, sedie, panche, contenitori, armadietti, appendiabiti...).	Panni monouso o riutilizzabili	X	X	X			
Pulizia porte, portoni, sportelli	Panni monouso o riutilizzabili	X	X		X		
Pulizia e igienizzazione di caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione, tapparelle avvolgibili, persiane, tende a lamelle verticali e persiane.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, piumino spolverino per caloriferi	X				X	
Pulizia vetri e infissi interni	Scala, tergi vetri, panno	X				X	
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule	Scala, tergi vetri, panno						X
Pulizia esterna davanzali, lavaggio terrazzi e balconi.	Aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, mop, secchi di colore diverso		X			X	
Lavaggio tende	Lavatrice, scala	X					X
Asportazione delle ragnatele ed aspirazione soffitti	Scala, aspirapolvere, panno monouso o riutilizzabile, asta piumino per spolverare						X

Osservazioni _____